

## **SCUOLA. DOMANI SI MOBILITA GILDA, L'8 LA CGIL. POI SCIOPERO COBAS CONTINUANO LE PROTESTE, DI MEGLIO: DOMANI BLOCCHIAMO ISTITUTI.**

(DIRE) Roma, 27 set. - Continuano le proteste nel mondo dell'istruzione contro i tagli imposti dal governo sia al personale che alle risorse per il settore. Domani si mobilita la Gilda degli insegnanti: ci saranno assemblee in tutte le scuole di ogni ordine e grado con migliaia di docenti collegati da Nord a Sud in diretta web. Secondo il sindacato "l'iniziativa paralizzerà l'attività didattica in tutti gli istituti d'Italia" e "dara' il via alla lunga serie di proteste in programma per l'intero anno scolastico". L'8 ottobre toccherà alla Cgil protestare con il cosiddetto sciopero della prima ora degli insegnanti. Il 15 ottobre i Cobas hanno già indetto uno sciopero.

L'abolizione degli scatti di anzianità è uno dei motivi che hanno spinto la Gilda alla protesta di domani: "Il clima tra gli insegnanti- spiega il coordinatore Rino Di Meglio- è molto teso perché il governo non ha mantenuto la promessa di Tremonti di restituire le progressioni di carriera e perché il ministro Gelmini ha intenzione di cancellare totalmente gli scatti a partire dal 2013. Si tratta di una discriminazione molto grave". Ma l'iniziativa di domani servirà anche a ribadire "il secco no anche ai tagli agli organici, alla decimazione del corpo docenti e al licenziamento in massa dei precari". Gli insegnanti potranno collegarsi e intervenire in diretta web all'assemblea che si terrà a Roma al Centro congressi Frentani a partire dalle ore 8 di domani e alla quale parteciperà il coordinatore nazionale, Rino Di Meglio.

Dall'8 ottobre e fino al prossimo dicembre scatta invece lo sciopero ad intermittenza delle ore che verrà attuato dai professori che aderiscono alla Flc Cgil. successivamente saranno attuati scioperi ad intermittenza ogni quindici giorni. La protesta è stata decisa per evidenziare il quadro di "tagli pesantissimi a scuola, università, ricerca e Afam", tagli di cui viene chiesto il blocco.

Infine il 15 ottobre prossimo toccherà ai Cobas che scenderanno in piazza dopo aver indetto, per quella giornata, lo sciopero generale della categoria mantenendo le stesse ragioni di protesta degli altri sindacati ma scegliendo una forma di contestazione più radicale.

(Ami/ Dire)

15:13 27-09-10